



Attacchi al Papa e scandalo della pedofilia: un'offensiva per colpire il cristianesimo

Il coraggio della denuncia, la volontà di purificazione

di ULDERICO BERNARDI

Il tonfo orrendo della macina da mulino che precipita nel pozzo infernale, legata al collo dell'empio profanatore di innocenti. E l'imponderabile soffio del Creatore che dona la vita agli uomini. In mezzo a queste immagini, il dolore del Papa per la sofferenza inflitta alle piccole vittime e alla Chiesa tutta. Mai come ora, lo Spirito Santo mostra la sua presenza nell'ispirazione, offerta ai Cardinali, per la scelta operata cinque anni or sono. Un Pontefice colmo di spiritualità, forte nel confrontarsi con il dramma degli abusi, ma anche, con quanti ne fanno un tentativo per sbarazzarsi del cristianesimo. Si fronteggiano due visioni del mondo: l'una, malignamente, protesa a rendere tutto lecito, in nome del godimento individualistico; l'altra, armata solo di misericordia, fermamente intesa a tutelare i valori perpetui dettati dalla Legge, senza dar tregua ai peccatori, ma al tempo stesso, consapevole di dover fronteggiare nemici privi di scrupoli. Che hanno fatto dell'erotismo moneta corrente e bandiera di trasgressione esaltata, mentre strepitano in prima fila contro le perversioni. Ipocriti teorizzatori delle pratiche libertine, che si rifiutano di riconoscere quanto sta facendo Benedetto XVI per raccogliere la denuncia di chi ha subito violenza da quanti avevano il compito di educarli e proteggerli. Questo illumina su quanto vi sia di strumentale nella bagarre sollevata dal mondo laicista, con i potenti mezzi di comunicazione di cui dispone. La verità è che, i carnefici sono molto più numerosi nelle loro file, che nella Chiesa. Ma non è però questione di cifre. Ciò che stanno facendo contro il Papa è un assalto alla concezione dell'Eterno, a tutto quanto è durevole: la sacralità della vita in ogni suo istante, il sacramento del matrimonio tra un uomo e una donna, l'educazione nello spirito cristiano di una società stabile.

➤ continua a pagina 13

*Docente di Sociologia dei Processi Culturali all'Università di Ca' Foscari, Venezia



Contro il Papa si è scatenata da mesi un'offensiva globale che parte dallo scandalo della pedofilia per estendersi con intendimenti distruttivi a tutto il multiforme impegno della Chiesa per la dignità dell'uomo. Intellettuali di ogni estrazione hanno alzato la loro voce in difesa di Benedetto XVI. Servizi alle pagine 12 e 13

Rischi di una generazione fragile Importante non è solo divertirsi

di CORINNE ZAUGG

Viviamo tempi "attivi". Le nostre agende straripano di appuntamenti: poco importa se si tratta di importanti briefing di lavoro o estenuanti sedute in palestra. Le nostre giornate sono piene di impegni da portare a termine, di compiti da effettuare, di persone da incontrare. Mentre sembrano accorciarsi sempre di più: riducendosi a brevi parentesi tra la sveglia del mattino e il radiogiornale della notte. Lo stesso modello di vita, consapevolmente o no, lo imponiamo anche ai nostri figli. Succede così che bambini delle prime classi di elementari si trovino ad avere alle spalle un ricchissimo curriculum di attività svolte e per lo più già abbandonate.

➤ continua a pagina 6



Stiamo crescendo una generazione fragile, con donne che si limitano a esporre, soprattutto, il loro corpo (intervista con Dacia Maraini) e giovani ossessionati dallo sballo e, in parallelo, genitori poco consapevoli del loro ruolo. Briccola, Bruni, Carisconi, Florio e Zois alle pagine 3, 4, 5, 14, 15 e 16

SCUOLA

Affascinati dal Liceo musicale

Gino Carrara

7

CALCIO

L'Italia in Sud Africa per ripetersi

Enzo Dossico



9

REPORTAGE

Il Messico e la via della droga

Claudio Todeschini

11

ITINERARI

Il sigillo dei Maestri Comacini

Stefania Briccola



17